

Consiglio Notarile

dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Quadro normativo di riferimento

Il bilancio consuntivo in oggetto è stato redatto secondo il disposto della legge 25 giugno 1999, n° 208 e consta del Rendiconto Finanziario, del Conto Economico, della Situazione Patrimoniale, della Situazione Amministrativa Generale, oltre alla presente Relazione.

Competenza

In ottemperanza alla normativa contabile, si è tenuto conto della corretta imputazione temporale di costi e ricavi e delle relative movimentazioni finanziarie.

Il bilancio evidenzia la presenza di **residui passivi**, ovverosia di somme impegnate al 31.12.2023 ma non ancora pagate alla stessa data (nella terminologia contabile non pubblica si tratta di debiti). Vi sono anche **residui attivi**, ovverosia somme accertate al 31.12.2023 ma non ancora incassate alla stessa data (nella terminologia contabile non pubblica si tratta di crediti).

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, suddiviso in Titoli, Categorie e Capitoli, è stato redatto su 9 colonne di cui le prime quattro dedicate alle previsioni e relative variazioni intercorse in corso d'anno, le successive tre dalle somme accertate o impegnate e le ultime due dalle differenze tra gli accertamenti o gli impegni e le previsioni relative.

Analizzando i capitoli del rendiconto finanziario osserviamo che, rispetto alle previsioni definitive (quelle derivanti dalle previsioni iniziali corrette con le variazioni in più o in meno deliberate nel 2023), le principali partite si sono comportate come segue:

Entrate

- I **contributi degli iscritti** (101010), che erano stati previsti pari a € 200.000 sono stati accertati per € 196.526,89, di cui riscossi € 190.350,60, in linea con il preventivo.
- Le **oblazioni e ammende per ispezione atti notai** (307012) sono state accertate per € 3.308,35 e riscosse per € 1.555,42, in aderenza a quanto preventivato.
- La **Scuola di Notariato** (307020) non ha operato nemmeno nel corso del 2023 e pertanto non si sono riscontrate entrate (e neppure uscite).
- Il capitolo **recuperi e rimborsi diversi** (309010) ammonta ad € 10.102,59, di cui € 10.000 rappresentano il riaddebito al Co.Re.Di. della quota di costo del personale del Consiglio comandato presso l'organo regionale di disciplina per il 2023.
- Si segnalano **proventi vari** (307060) di € 2.253,90, non previsti, costituiti da quote di partecipazione a convegni organizzati dal Consiglio.
- Nel complesso le **Entrate** accertate ammontano a € 212.191,73 di cui € 8.077,74 non riscosse e quindi portate a residui.

Spese

- il **costo del personale** (102010) si è attestato a € 77.796,16, di cui € 7.582,37 portati a residuo e rappresentati da stipendi, contributi e ritenute del mese di dicembre pagati nel gennaio '24. Il costo è in linea con l'anno precedente ed è inferiore di circa € 4.000 rispetto a quanto preventivato.
- I costi per **Collaborazioni e consulenze** (104060) che erano stati preventivati per € 42.000 sono stati impegnati per € 36.400,75, di cui € 23.220,92 ancora da versare, con una differenza in meno di circa € 5.600 rispetto a quanto

preventivato.

- Le spese per **convegni, riunioni e assemblee degli iscritti** (104120) ammontano a € 6.767,56, di cui € 1.925 ancora da pagare, circa € 16.200 al di sotto della spesa preventivata;
- La **Scuola di Notariato** (104070), in quanto non operativa nel 2023, non ha generato costi;
- I costi per le **Spese d'ufficio** (104226) sono stati impegnati per € 16.410,07, di cui € 2.069,99 ancora da versare; il costo è inferiore di circa € 3.500 rispetto a quanto preventivato e si è pertanto potuta effettuare una variazione in diminuzione di € 900 per far fronte all'imprevisto maggior onere relativo all'affitto della sede per il 2023 insieme alle **Spese condominio e oneri accessori** (104230) che sono state ridotte di € 850 a fronte di una previsione di € 7.000 e un impegno complessivo per il 2023 di € 6.141,36;
- La quota per contribuire alle spese di funzionamento per il 2023 del **Co.Re.Di** (104251) è di € 9.858,75, già pagate, inferiore a quella dell'anno precedente a seguito dell'ulteriore riduzione delle quote degli ordini territoriali deliberata dalla Commissione stessa;
- I costi per **acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio** (212010), previsti in € 5.000, non sono stati impegnati;
- il **TFR** (215010) maturato per le due dipendenti è di € 4.727,82 e l'intero fondo riportato nei residui passivi (impegni) al 31/12/2023 ammonta a € 78.872,39;
- Le **spese di rappresentanza** (104030) previste per € 20.000, non sono state impegnate;
- Tutte le altre voci di costo sono rimaste ampiamente al di sotto degli importi inseriti a preventivo, grazie ad una oculata gestione delle risorse.
- Nel complesso le **Uscite impegnate nel 2023** ammontano a € 204.744,88, di circa € 13.500 inferiori a quelle dell'anno precedente.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico riclassifica le voci di entrata e uscita viste nel rendiconto finanziario e ad esse aggiunge eventuali partite rappresentative di costi o ricavi di carattere non finanziario.

Esso è redatto su tre colonne: la prima riporta i saldi relativi all'esercizio 2022 la seconda quelli relativi al 2023 e la terza, invece, la differenza riscontrata tra l'esercizio in corso e il precedente.

Nelle **entrate** si nota come le Entrate Contributive siano diminuite di circa € 5.000 rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2023 non vi sono da registrare entrate di carattere non finanziario.

Le **uscite** complessivamente sono aumentate di circa € 13.500 rispetto all'anno precedente.

Nel 2023 il conto consuntivo chiude quindi con un **avanzo economico** pari a € **7.446,85**.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale è stata redatta su 4 colonne: ammontare al 31.12.2022, variazioni in più o in meno intercorse nel 2023, saldo al 31.12.2023.

Questo prospetto permette di evidenziare non solo le disponibilità liquide esistenti al 31.12.2023, ma anche i crediti e debiti in capo al Consiglio, nonché i beni ad utilità pluriennale posseduti e i relativi fondi ammortamento.

Negli **altri costi pluriennali** sono stati inseriti i beni ammortizzabili, che essendo stati interamente ammortizzati comportano l'iscrizione di **fondi di ammortamento** per un identico importo.

La **differenza** tra **Attivo e Passivo**, pari a **€ 228.180,48**, è rappresentativa del valore patrimoniale dell'Ente. Valore patrimoniale che dal 2011, in concomitanza con la crisi economica, ha registrato una progressiva riduzione che lo ha portato da un importo di € 257.871 nel 2011 al valore minimo di € 113.346,84 nel 2016.

Nel prospetto viene poi effettuata la riconciliazione di risultato economico tra Stato Patrimoniale e Conto Economico.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA GENERALE

Tale situazione altro non è se non un riassunto semplificato dei dati riportati nei prospetti precedenti, dal quale si può rilevare immediatamente la **disponibilità di cassa al 31.12.2023**, pari a **€ 335.189,76**, nonché l'**avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023**, pari a **€ 228.180,48**.

Confidando di aver esaurientemente esposto le risultanze dei movimenti finanziari ed economici dell'esercizio 2023 del Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Genova e Chiavari, vi invitiamo ad approvare il rendiconto allegato.

IL PRESIDENTE